



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2017 il giorno 24 del mese di luglio alle ore 18.00 presso la sede sociale, in località Firenze via A. Corelli nr.49 si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci dell' A.S.D. TRIBE FIRENZE. È chiamato a presiedere alla riunione il sig. Luca CARACCILO ed a fungere da segretario il sig. Leonardo CANTINELLI

Il presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto. Dichiara pertanto che l'assemblea deve ritenersi pienamente valida a l'invita a discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) cambio sede sociale;
- 2) collaborazione ASD CENTRO SPORT COMBATTIMENTO;
- 3) varie ed eventuali.

Il presidente apre la discussione relazionando sul 1° punto all'ordine del giorno: come già approvato dall' assemblea del coniglio dal giorno 28/08/2017 si propone un cambio di sede sociale spostandoci da via A. Corelli, 49 Firenze a via Giovan Battista Pergolesi, 11 Firenze, i motivi principali sono uno spazio più funzionale per le attività della nostra associazione sportiva e la possibilità di collaborare con l' ASD CENTRO SPORT COMBATTIMENTO.

Riguardo al secondo punto all'ordine del giorno cioè la collaborazione con l' ASD CENTRO SPORT COMBATTIMENTO, quest'ultima ci darà un rimborso mensile variabile in quanto dei loro associati parteciperanno alle attività della nostra associazione.

Alla relazione segue la discussione alla quale partecipano i seguenti soci:

Linda MAZZONCINI - Luca CARACCILO - Simone MORO - Francesco CANTINI - Matteo CEGLIA - Simone CANGIALEONI - Simone MARTELLI - Michelangelo NIGIOTTI - Leonardo CANTINELLI - Fabio CAMPISI - , i quali, conoscendo già l' ASD CENTRO SPORT COMBATTIMENTO e la loro sede, giungono alla conclusione comune che la nuova sede e di conseguenza la collaborazione sia un'ottima possibilità di crescita per la nostra associazione.

Successivamente l'assemblea approva all'unanimità.

Alle ore 18.45 essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il presidente dichiara chiusa la seduta.

Il segretario

Luca Caracciolo
Al Re
Linda Mazzoncini
Gustetto

Il presidente

Luca Caracciolo
Al Re
Al Re
Al Re



STATUTO

Art. 1 E' costituita con sede in Firenze, Via Giovan Battista Pergolesi n. 11 un'Associazione, Sportiva Dilettantistica che assume la denominazione di "A.S.D. TRIBE FIRENZE", associazione sportiva dilettantistica

Art. 2 L'Associazione svolge attività nel settori Sport dilettantistico, e attività ricreative, senza finalità di lucro con particolare attenzione alla promozione della pratica sportiva.

La durata dell'Associazione e' a tempo indeterminato.

L'Associazione ha come finalità quella di praticare e propagandare l'attività sportiva dilettantistica e a tal fine può partecipare a gare, tornei, campionati, così come indire gare e manifestazioni, istituire corsi interni di formazione e di addestramento realizzando ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport principalmente tra i giovani, i lavoratori, le famiglie e così contribuire alla formazione psicofisica, sociale e culturale.

L'Associazione potrà estendere il proprio scopo sociale ad altre discipline sportive.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà, tra l'altro:

- a) svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva;
- b) gestire impianti propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- c) organizzare congressi, seminari, mostre, seminari, eventi finalizzati alla promozione dei valori dello sport;
- d) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti pubblici per gestire impianti sportivi ed annesse aree di verde pubblico o attrezzato, per collaborare per lo svolgimento di manifestazioni ed iniziative sportive;
- e) organizzare attività culturali e ricreative a favore di un migliore tempo libero dei soci; l'Associazione Tribe Firenze Asd si impegna a rispettare le norme e direttive del CONI.

Art. 3 Sono compiti dell'Associazione :

- a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b) favorire l'estensione di attività sportive, culturali e ricreative e di forme consortili tra circoli e le altre associazioni democratiche;
- c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- d) organizzare iniziative, eventi, servizi, attività didattiche, sportive, culturali, turistiche e ricettive, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- e) gestire impianti sportivi, attività turistiche, di spettacolo, ambientali, ricreative, assistenziali .

L'associazione è caratterizzata altresì, dalla democraticità della struttura, dall'elettività gratuita delle cariche sociali e dall'obbligatorietà del bilancio.

Art. 4 Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi e le persone giuridiche che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Fino al compimento del 14° anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti sociali con il genitori. Il diritto di voto viene esercitato al 18° anno di età. Il socio maggiore di età ha in particolare diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello statuto e dei regolamenti, per l'approvazione del rendiconto e per la nomina degli organi direttivi.

Art. 5 Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione all'associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

L'accettazione, seguita dall'iscrizione nel libro soci dà diritto a ricevere la tessera sociale, che deve essere consegnata almeno 24 ore dopo, acquisendo quindi la qualifica di socio. Nel caso in cui la domanda venisse respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il consiglio direttivo, alla prima convocazione.

Art. 6 qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti dell'Associazione, entro i 30 giorni successivi all'iscrizione del socio stesso, il consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia il Collegio dei Probiviri del Circolo o, in mancanza di questo, l'Assemblea dei Soci alla prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 7 I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'associazione stessa.

Art. 8 I soci sono tenuti a:

- pagamento della quota della tessera sociale;
- osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 9 I soci sono espulsi quando:

- 1) non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- 2) si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali;
- 3) in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione. La espulsione o radiazione saranno decise dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il

provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Patrimonio Sociale

Art. 10 il patrimonio sociale e' indivisibile ed è costituito da:

- 1) patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del circolo;
- 2) contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;
- 3) fondi di riserva.

E' assolutamente vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la distribuzione o la destinazione siano imposte dalla Legge.

Art. 11 Le somme versate per la tessera e le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, né sono trasmissibili per atti tra vivi. La quota non é rivalutabile.

Rendiconto economico

Art. 12 Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 13 il residuo attivo del bilancio sarà devoluto a iniziative di carattere assistenziale, culturale, ricreativo, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

L'Assemblea

Art. 14 L'Assemblea dei soci e' l'organo sovrano dell'associazione ed é convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Indica le linee di sviluppo dell'associazione sportiva dilettantistica, opera le scelte fondamentali, delibera sull'operato degli organi esecutivi e rappresentativi, ed esercita costantemente la propria azione affinché tutte le attività siano coerenti con le indicazioni di politica sportiva che il presente statuto contiene.

Quando e' regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti.

Le Assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali dell'associazione sportiva dilettantistica, con almeno 10 giorni di preavviso, o con avviso scritto ad ogni socio o tramite altro mezzo di comunicazione idoneo.

L'avviso dovrà riportare data, luogo e ordine del giorno dell'assemblea.

Art. 15 L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri, che propone i nomi dei soci candidati e controllo lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal 2° comma dell'art. 13 del presente statuto.

Art. 16 l'assemblea straordinaria viene convocata:

- tutte le volte che il Consiglio direttivo lo reputi necessario;



- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio dei Revisori Contabili se previsto
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/10 dei soci;
- per le eventuali modifiche al presente statuto e/o per lo scioglimento e la liquidazione del circolo. L'assemblea dovrà avere luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 17 In prima convocazione l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, e' regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In II' convocazione e' sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 18 per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'associazione sportivo dilettantistica, e' indispensabile la convocazione dell'assemblea straordinaria con la presenza di almeno il 50% + 1 dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In II' convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria, e' regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Art. 19 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alle votazioni partecipano tutti i soci in regola con le obbligazioni sociali. Deve essere garantita la piena eleggibilità degli organi amministrativi secondo il principio del voto singolo.

Art. 20 L'Assemblea ordinaria e straordinaria nomina un Presidente ed un segretario. Il segretario provvederà a redigere il verbale dell'assemblea e a riportarlo sull'apposito registro dei verbali.

Consiglio Direttivo

Art. 21 il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 13 consiglieri eletti fra i soci e dura in carica 3 anni.

Art. 22 Il Consiglio elegge nel suo seno, il presidente, il vice-presidente, il Segretario Amministrativo, e fissa le responsabilità per gli incarichi degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo, per il conseguimento dei propri fini sociali. Il presidente, il Vice-Presidente e il segretario amministrativo compongono la Presidenza.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite, a meno che non venga richiesto un compenso dall'Assemblea dei soci e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento della quota associativa che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuta dal CONI, ovvero della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Inoltre ' essenziale per il buon andamento dell'associazione, che le cariche del Consiglio Direttivo, vengano rivestite solo ed esclusivamente, da soci che abbiano un'esperienza pluriennale, nell'insegnamento delle arti marziali e delle altre eventuali discipline sportive si pratichino all'interno dell'associazione..

Art. 23 Il consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno ogni 60 giorni e straordinariamente qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta 1/3 dei consiglieri. In assenza del presidente la riunione sarà presieduta dal vice-Presidente.

Art. 24 Il consiglio Direttivo deve redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci; curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; redigere i bilanci; compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea; approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale; formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; deliberare circa la sospensione e la espulsione dei soci; favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'associazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo con voto consultivo.

Art. 25 Le deliberazioni prese a maggioranza di voti, con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità,

Il Presidente

Art. 26 Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le mansioni dallo stesso ricoperte spettano al vice-Presidente.

Convoca il Consiglio direttivo e l'assemblea come da statuto.

Scioglimento del Circolo

Art. 27 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere presa, in 1° convocazione, da almeno i 3/5 dei soci presenti all'assemblea straordinaria di cui la validità è data dalla partecipazione del 50%+ 1 del corpo sociale. In II° convocazione sarà necessaria la maggioranza dei 4/5 dei soci presenti con il voto favorevole di almeno il 50%+1.

Art. 28 In caso di scioglimento l'Assemblea delibera, con la maggioranza prevista dall'art. 27, sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività.

Il patrimonio residuo dovrà comunque essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 c. 190 legge 23/12/96 n. 662 e salvo,diversa destinazione imposta dalla Legge.



Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 26 SET 2017
N. 7282 ESATTI EURO 2000
X IL DIRETTORE

